

Codice DB1012

D.D. 28 novembre 2013, n. 511

Art. 5 della L.R. 30/2008 - Impegno della spesa di euro 600.000,00 sul capitolo 229990/2013 in favore delle Amministrazioni comunali piemontesi per la concessione di contributi finalizzati alla raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti.

Il Dirigente

Premesso che:

La L.R. n. 30/2008 "*Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto*", ed in particolare gli artt. 4, 5 e 12, prevedono la possibilità di destinare risorse finanziarie finalizzate a favorire le operazioni di bonifica, a favore di soggetti pubblici e privati.

I dati comunicati dai Comuni ai sensi della D.G.R. n. 30 – 11520 del 3 giugno 2009, con la quale si invitavano le Amministrazioni comunali ad effettuare una ricognizione della presenza di amianto, evidenziano elevati quantitativi di amianto, superiori a 5 milioni di m² di coperture in cemento-amianto.

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 30 – 11520 del 3 giugno 2009, n. 75 – 13258 dell'8 febbraio 2010, n. 20-2296 del 4 luglio 2011 e n. 15-5138 del 28 dicembre 2012 è stata prima applicazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. n. 30/2008, prevedendo la destinazione di contributi, in favore di Comuni e Province, per le operazioni di bonifica dell'amianto di edifici di proprietà comunale e provinciale adibiti ad utilizzo scolastico e, in subordine, destinati ad altri utilizzi. Per tali finalità sono state utilizzate le risorse rese disponibili a seguito dell'emanazione della L.R. 30/2008, pari ad euro 3.750.000,00 impegnati con determinazione dirigenziale n. 261/2009, impegno n. 2412/2009 + EURO 500.000,00 impegnati con determinazione dirigenziale n. 548/2012, impegno n. 1611/2012, per euro 2.812.500,00 e con determinazione dirigenziale n. 464/2009, impegno n. 4166/2009, per euro 937.500,00.

In ultimo, con determinazione n. 611/DB15.14 del 30 ottobre 2013 del Settore "Edilizia scolastica ed osservatorio sull'edilizia scolastica e sulla scuola" della Direzione regionale "Istruzione, formazione professionale e lavoro" sono stati assegnati i contributi ai sensi della D.G.R. n. 15-5138 del 28 dicembre 2012, che ha visto la destinazione di fondi per euro 2.997.608,15, di cui euro 1.168.879,98 per operazioni di bonifica con fondi messi a disposizione dalla Direzione Ambiente (euro 671.980,29 impegno 2412/2009 ed euro 500.000,00 impegno 1611/2012), euro 1.431.900,96 messi a disposizione dalla Direzione "Istruzione, formazione professionale e lavoro" per opere di ripristino ed euro 396.827,21 resi disponibili dalla Direzione "Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile" per il contenimento energetico di edifici scolastici.

In mancanza di ulteriori risorse finanziarie, non è stato invece possibile, ad oggi, dare attuazione all'art. 5 della L.R. 30/2008 che prevede che la Giunta regionale conceda contributi ai Comuni, singoli o associati, per garantire, nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto.

A tal fine, lo stesso art. 5 stabilisce che per piccolo quantitativo si intende una quantità di manufatti in cemento-amianto inferiore a 40 metri quadrati o 450 chilogrammi e precisa che i criteri e le modalità per la concessione dei contributi siano definiti dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente.

Allo scopo di avviare l'applicazione di quanto disposto dal citato art. 5 della L.R. 30/2008, si ritiene di impegnare la spesa di euro 600.000,00 resa disponibile dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-6713 del 25 novembre 2013 sul capitolo 229990/2013 (assegnazione n. 100890) a favore della Direzione Ambiente.

I criteri e modalità per la concessione dei contributi a valere sulle risorse oggetto di impegno saranno individuati, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 30/2008, dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente.

vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 30/2008 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";

vista la legge regionale n. 9/2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la legge regionale n. 16/2013 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

vista la L.R. 30/2008 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";

determina

– di impegnare sul cap. 229990/2013 la somma di euro 600.000,00, assegnata alla Direzione regionale Ambiente con D.G.R. n. 1-6713 del 25 novembre 2013 (A. 100890), in favore delle Amministrazioni comunali, ai fini della concessione di contributi per Comuni, singoli o associati, per garantire, nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2008;

– di dare atto che i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a valere sulle risorse oggetto di impegno saranno individuati ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 30/2008, dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Comuni piemontesi, singoli ed associati
IMPORTO	euro 600.000,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Stefano Rigatelli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	L.R. 30/2008

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Rigatelli